

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA
DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

Area Tecnico - Manutentiva

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZI DI PULIZIA DELLE FOSSE BIOLOGICHE, DEI POZZETTI E
DISINTASAMENTO DELLE TUBAZIONI FOGNARIE DEGLI STABILI GESTITI
DALL'A.T.C. DISLOCATI IN VERCELLI E PROVINCIA. Biennio 2011.2012

SOMMARIO

ART. 1.OGGETTO DELL'APPALTO	4
ART. 2.MODALITÀ' DI APPALTO	4
ART. 3.AMMONTARE DELL'APPALTO	4
ART. 4.DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO	4
ART. 5.VARIAZIONE DELLE OPERE	4
ART. 6.RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E DOMICILIO LEGALE	5
ART. 7.RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE	5
ART. 8.PREPOSTO AI SERVIZI	5
ART. 9.NORME DI SICUREZZA	5
ART. 10.OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI, CAPITOLATI	6
ART. 11.DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO	6
ART. 12.ESECUZIONE DELLE OPERE	6
ART. 13.SANZIONI	8
ART. 14.PRESENTAZIONE ELENCHI DEGLI OPERAI ED IMPUTAZIONE SULLE BOLLE	9
ART. 15.VALUTAZIONE E PAGAMENTO DEI SERVIZI	9
ART. 16.ESECUZIONE D'UFFICIO - RESCISSIONE DEL CONTRATTO	10
ART. 17.DISCIPLINA NEI CANTIERI	11
ART. 18.OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI INERENTI LA MANO D'OPERA	11
ART. 19. ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE	12
ART. 20. DANNI CAGIONATI DA FORZA MAGGIORE ED ACCIDENTALI	13

ART. 21. DIFETTI DI COSTRUZIONE O NEI MATERIALI	13
ART. 22. DURATA DELL'APPALTO	13
ART. 23. REVISIONE PREZZI	13
ART. 24. CONTROVERSIE	13
ART. 25. SUBAPPALTO O COTTIMO	14
ART. 26. OSSERVANZA DELLE LEGGI IN MATERIA DI MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE PATRIMONIALE E LOTTA CONTRO LA DELINQUENZA MAFIOSA ¹⁵	
ART. 27. IMPOSTE - TASSE - SPESE CONTRATTUALI - DENUNCE	16
ART. 28. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO CONSEGNA ED INIZIO DEI SERVIZI	
ART. 29. CAUZIONE DEFINITIVA	16
ELENCO PREZZI (allegato A)	21-22
SCHEDA ESECUZIONE LAVORI FOGNARI (allegato B)	23

ART. 1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'Appalto ha per oggetto l'esecuzione di servizi di pulizia delle fosse biologiche, dei pozzetti e disintasamento delle tubazioni fognarie prestazioni di mano d'opera e fornitura dei materiali necessari alla manutenzione delle reti fognarie degli stabili dell'A.T.C. siti in Vercelli e Provincia nel periodo 2011.2012.

I servizi da svolgersi saranno, principalmente:

- Disotturazione delle reti
- Asportazione dei reflui
- Smaltimento
- Bonifica e pulizia dei pozzi e fosse biologiche
- Rilevamento di reti fognarie.

ART. 2. MODALITÀ' DI APPALTO

I lavori di cui al presente capitolato speciale di appalto vengono appaltati a misura secondo i prezzi dell'Elenco Prezzi allegato. L'appalto sarà stipulato a misura pertanto l'importo potrà variare in più o in meno senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art.82 del D.lgs.163/06 tramite ribasso sull' Elenco Prezzi.

ART. 3. AMMONTARE E LUOGO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

L'importo biennale dell'appalto ammonta a € **130.000,00**, I.V.A. esclusa.

Area geografica di esecuzione: VERCELLI e PROVINCIA

ART. 4. DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati, da parte dell'Appaltatore, equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza della legge, del regolamento e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici e di incondizionata loro accettazione, nonché alla completa accettazione del Capitolato Speciale d'Appalto, dell'Elenco Prezzi, della specifica procedura riguardante l'esecuzione e la contabilizzazione dei lavori.

E' escluso il diritto di esclusiva indicato nell'art. 1568 del Codice Civile; pertanto l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare ad altre Imprese l'esecuzione dei lavori che interesseranno il presente appalto.

ART. 5. VARIAZIONE DELLE OPERE

Non è consentito introdurre variazioni qualitative e/o quantitative ai lavori oggetto dell'appalto, che devono essere realizzate secondo le previsioni dei documenti di contratto.

In ogni caso non verranno riconosciute prestazioni e forniture extracontrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza preventivo ordine scritto della Direzione Lavori, nel quale sia richiamata l'intervenuta approvazione da parte dell'Azienda Appaltante, ciò anche nel caso in cui la Direzione Lavori stessa non abbia fatto esplicita opposizione prima o durante l'esecuzione di dette varianti.

L'A.T.C., d'ora in poi chiamato unicamente Agenzia, avrà la facoltà discrezionale di accettare eventuali modifiche come sopra eseguite qualora riconosca che il lavoro sia accettabile senza pregiudizio; in tal caso comunque nulla sarà dovuto all'Appaltatore per presunti maggiori oneri.

L'Appaltatore è edotto che eventuali variazioni in diminuzione od aumento delle consistenze allegato al presente Capitolato, per qualsiasi causa verificatesi, non

determineranno a suo favore diritto ad indennità alcuna, né potrà pretendere, per questo, alcun maggiore compenso per i lavori effettivamente compiuti.

ART. 6. RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E DOMICILIO LEGALE

L'Appaltatore in caso di impedimento personale, dovrà comunicare all'A.T.C. il nominativo del proprio rappresentante o Direttore Tecnico, del quale dovrà essere presentata procura speciale con cui gli vengono conferiti i poteri per tutti gli adempimenti inerenti l'esecuzione del contratto spettanti ad esso Appaltatore, che elegge e mantiene, per tutta la durata dell'appalto, il proprio domicilio legale a Vercelli ove l'Agenzia e la Direzione Lavori, in ogni tempo, potranno indirizzare ordini e notificare atti giudiziari.

ART. 7. RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore esegue i servizi sotto la propria esclusiva responsabilità, assumendone tutte le conseguenze nei confronti del committente e di terzi; pertanto sarà in obbligo di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, ogni procedimento ed ogni cautela necessari a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi ai sensi della normativa vigente., nonché per evitare qualsiasi danno a beni pubblici e privati.

ART. 8. PREPOSTO AI SERVIZI

L'Appaltatore, qualora non conduca direttamente i servizi, dovrà comunicare all'Agenzia il nominativo del preposto ai servizi a cui viene affidata l'organizzazione degli interventi ed ogni altra competenza tecnica inerente l'esecuzione del contratto, nonché l'adozione delle misure di sicurezza nel corso dei servizi. L'Appaltatore rimane comunque responsabile, sotto ogni aspetto, dell'operato di detto preposto.

Il summenzionato preposto ai lavori dovrà possedere titolo di studio pari ad almeno geometra o perito edile iscritto al relativo albo professionale.

ART. 9. NORME DI SICUREZZA

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso di condizione di permanente sicurezza ed igiene.

L'Appaltatore deve osservare e far osservare ai propri dipendenti, nonché ad eventuali subappaltatori e terzi presenti in cantiere, tutte le norme di cui sopra e prendere inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro come previsto dal D.M.81/08.

L'impresa appaltatrice non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

Il D.M. 81/08 obbliga il datore di lavoro committente ad elaborare un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) che individui le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi.

In questo caso la stazione appaltante ha valutato che non esistano rischi di interferenze per le quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza per cui non è necessario redigere il DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza.

ART. 10. OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI, CAPITOLATI

Per tutto quanto non sia in opposizione con le condizioni del presente Capitolato e suoi allegati, l'esecuzione delle opere in appalto è soggetta all'osservanza scrupolosa di tutte le leggi, regolamenti, circolari e normative riguardanti in generale le opere pubbliche.

In particolare devono essere tassativamente osservate, per quanto non in contrasto con il presente Capitolato, le seguenti leggi, norme e capitolati:

- DLGS 163.06 e smi
- Legge 20 marzo 1865 n. 2248 allegato "F" per quanto applicabile;
- DM. 81.08

Sono inoltre previsti i seguenti adempimenti:

- a) **obbligo per l'Appaltatore dell'osservanza integrale del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi di lavoro nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono le opere;**
- b) **obbligo di trasmettere prima della consegna ed inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, assicurativi, infortunistici (compresa la Cassa Edile se attività soggetta)**
- c) **obbligo di presentare le bolle di lavorazione all'Ufficio Tecnico-Manutenzione entro il mese degli interventi eseguiti nel mese stesso**

La mancata tempestiva comunicazione di cui sopra potrà dar luogo alla **sospensione dei pagamenti**, restando salvi i più gravi provvedimenti che potranno essere adottati in conformità di quanto sancisce il Capitolato Generale di Appalto del Ministero dei Lavori Pubblici per irregolarità di gestione e per gravi inadempimenti contrattuali e l'Autorità per la vigilanza dei lavori pubblici..

ART. 11. DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto di appalto, oltre al presente Capitolato Speciale:

- a) Elenco prezzi unitari (All. A);
- b) Schede di esecuzione lavori fognari (All. B).

ART. 12. ESECUZIONE DELLE OPERE

L'esecuzione di qualunque tipo di interventi è disposta dall'Agenzia mediante Ordini di Servizio segnalato subito tramite telefonata da parte dell'Ufficio Tecnico e poi segnato su registro interventi e trasmesso tramite telefax. IN OGNI CASO VARRA' COME DATA DI INCARICO QUELLA segnata sul registro interventi dell'ATC.

Solo il preposto si potrà recare negli uffici dell'ATC per segnalare ogni problema esecutivo od organizzativo.

Qualora l'impresa appaltatrice non disporrà l'inizio dei lavori entro il doppio dei termini fissati dal presente appalto, l'ATC potrà intervenire surrogando, per l'intervento specifico, la ditta appaltatrice.

1. Termini di esecuzione

Di regola gli interventi saranno programmati d'intesa con l'A.T.C..

I termini per il loro inizio e fine saranno riportati sull'ordine di servizio

Essi saranno, prioritariamente, di due tipi:

lavori non urgenti: l'inizio deve avvenire non oltre 1 giorno dall'ordine;

lavori urgenti: l'inizio dovrà avvenire al più presto e comunque entro la mezza giornata lavorativa successiva a quella in cui l'ordine è stato impartito;

2. Tipi di interventi

Interventi operativi. L'intervento operativo sarà, in genere svolto senza sospensioni di sorta, fino alla sua conclusione. Qualora intercorrano dei periodi di sospensione esclusivamente per ragioni tecniche, l'A.T.C.. andrà immediatamente avvisata.

3. Avviso agli utenti

L'Appaltatore è tenuto a pre-avvertire l'utente presso il quale effettuare l'intervento con congruo anticipo rispetto ai tempi fissati dall'Agenzia, tempi che, in ogni caso, non verranno variati.

Si ribadisce che per ogni intervento effettuato oltre i termini fissata verrà trattenuta la penale dalla relativa fattura.

Le uscite che non abbiano risultati per l'assenza di uno o più inquilini verranno liquidate come in Elenco Prezzi (allegato A punto A)

Qualora l'utenza non si presenti all'appuntamento fissato telefonicamente dalla Ditta, (data e ora) per più di 2 volte potrà essere interessata l'Agenzia che provvederà in merito e si disporrà la corresponsione del diritto di chiamata come previsto in Elenco Prezzi.

4. Eventuale documentazione fotografica

Dovrà essere fornita documentazione fotografica in caso di richiesta all'ordine o in corso d'opera o a fine lavori in uno dei seguenti casi:

- 1) per evidenziare i problemi riscontrati con un riferimento metrico inserito nella fotografia;
- 2) durante l'esecuzione del lavoro per rendere conto delle opere sulle quali si agisce e la vastità della zona interessata;
- 3) a fine lavori per evidenziare il modo in cui viene lasciata l'area di intervento.

Tali fotografie andranno allegate alle bolle.

5. Bolle di lavorazione

La Ditta è tenuta ad istruire i propri operatori sulla compilazione delle bolle di lavorazione. Ogni bolla andrà compilata in stampatello ed in maniera leggibile. Le modalità di compilazione sono le seguenti:

- 5.1. Nel primo riquadro in alto andranno riportati i dati relativi all'intervento ordinato copiando integralmente quanto indicato dall'Agenzia;
- 5.2. il secondo riquadro è relativo al lavoro effettuato;
 - 5.2.1. "Lavori o verifiche in data" - inserire la data a cui si riferisce la bolla;
 - 5.2.2. "Ore di arrivo sul posto" - inserire l'ora di arrivo;
 - 5.2.3. "L'inquilino" - all'arrivo sul posto l'inquilino che ha segnalato l'intervento o quello indicato dall'Azienda o, in subordine, da qualunque utente rintracciabile in loco dovrà firmare nel riquadro (1). In caso di rifiuto la ditta dovrà indicare nelle note la ragione della mancata firma;
 - 5.2.4. "Descrizione dei lavori e materiali" - la Ditta eseguirà i lavori richiesti descrivendoli estesamente sulla bolla insieme ai materiali utilizzati;
 - 5.2.5. La Ditta scriverà estesamente i nomi degli incaricati e le ore impiegate;
 - 5.2.6. La Ditta, possibilmente alla presenza dello stesso inquilino di cui sopra, indicherà i dati richiesti per l'inquilino che firma la conclusione della giornata, compilando il nome per esteso e il n. telefonico, richiedendo la firma del modulo.

La bolla andrà sempre tenuta sul posto di lavoro.

Soltanto le bolle integralmente compilate secondo i dettami di cui sopra e chiaramente scritte in carattere stampatello potranno essere consegnate all'A.T.C. per le successive fasi.

La Ditta è ritenuta responsabile della compilazione integrale delle bolle come descritto. Il caso di bolle incomplete, non firmate dall'inquilinato senza giustificata motivazione da parte della Ditta potrà dare avvio al procedimento per la rescissione del contratto oltre alla mancata prosecuzione della procedura di liquidazione.

Qualora siano da eseguire lavori difformi o aggiuntivi rispetto a quelli indicati dall'Agenzia, la Ditta ha l'obbligo di avvertire l'A.T.C. prima di dare seguito alle opere.

6. Scheda di esecuzione lavori fognari.

Una volta completato l'intervento richiesto andrà redatto il modulo "allegato B" contenente, principalmente, il lavoro eseguito, la descrizione del materiale, la mano d'opera e l'estratto conto dei lavori contemplati a misura E IL COSTO CONSUNTIVO INTERVENTO. Tale documento, allegato alla bolla, dovrà pervenire all'Agenzia **ENTRO IL GIORNO 30 DI OGNI MESE e prima dell'emissione della fattura pena il non riconoscimento.**

Le bolle di lavorazione e la scheda esecuzione lavori fognari compilate come sopradescritto andranno presentate presso l'Ufficio Manutenzione entro il 30 di ogni mese e prima dell'emissione della relativa fattura, pena il non riconoscimento.

7. Formulario di identificazione rifiuto.

In allegato al modulo del lavoro eseguito, e alle bolle, la Ditta dovrà consegnare all'A.T.C. la copia del "Formulario di identificazione rifiuto" per ogni fossa di cui si è eseguita la pulizia e lo smaltimento.

8. Controlli - contestazioni

L'Agenzia si riserva 15 gg. di tempo minimo per eseguire i controlli e le verifiche del caso sia sulle bolle che sugli estratti conto.

Qualora si verificassero contestazioni da parte degli inquilini o dell'Azienda, quest'ultima comunicherà la sospensione della procedura di liquidazione tramite lettera scritta o semplice contestazione telefonica e la Ditta sarà chiamata a giustificare il proprio operato od estratto conto presso l'Azienda e/o presso la località in cui furono svolti i lavori. In questo caso i tempi per la restituzione delle bolle/estratti conto saranno prorogati fino alla definizione della contestazione.

9. Surroga

Qualora l'Appaltatore non disponga l'inizio dei lavori entro il doppio dei termini fissati dall'Agenzia, questa potrà intervenire surrogando, per intervento specifico, la ditta Appaltatrice.

In questo caso, oltre alle penali applicate, verrà addebitato ogni ulteriore maggiore onere derivante dall'affidamento ad altra ditta del lavoro surrogato.

Art. 10. SANZIONI

Oltre agli eventuali maggiori danni da risarcire all'Agenzia, queste sono le sanzioni addebitate nei diversi casi:

1. mancato rispetto dei termini di inizio per lavori non urgenti:
 - € 55,00 per ogni giorno di ritardo;
2. mancato rispetto dei termini di inizio per lavori urgenti:
 - per ora € 25,00

- maggiori oneri da contestarsi dall'Agenzia;
- ogni maggior onere derivante dall'affidamento ad altra ditta, del lavoro eventualmente surrogato;
- 3. mancato rispetto del termine dei lavori € 55,00 per ogni giorno di ritardo;
- 4. mancato rispetto dei termini di giorno ed ora per lavori su appuntamento, € 55,00 per ogni ora dall'appuntamento programmato (o frazione) compreso l'onere relativo a mezzi d'opera, mano d'opera di altre ditte coinvolte nell'intervento e/o di personale A.T.C. valutato (per persona) in € 26,00/ora;
- 5. ogni maggior onere derivante dall'affidamento ad altra ditta, del lavoro eventualmente surrogato;
- 6. consegna di bolle di lavorazione e/o schede esecuzione lavori fognari in ritardo rispetto al giorno 30 del mese per ogni giorno € 30,00 ;
- 7. incompleta compilazione di bolle di lavorazione e scheda esecuzione lavori fognari consuntivo del costo € 30,00 ;
- 8. mancanza od incompleta documentazione fotografica, ove richiesta: riduzione del 20% dell'importo dell'intervento;
- 9. mancata presenza sul luogo di lavoro di mano d'opera o mezzi d'opera dichiarati presenti nelle informazioni giornaliere, il 50% del costo di ogni operaio o mezzo d'opera dichiarato per le ore presunte di lavoro;

L'inadempienza verrà contestata con lettera raccomandata, con telefax o con posta elettronica. La Ditta avrà tempo 5 giorni dalla data di ricezione per fornire giustificazioni.

Nel caso di ripetizione delle contestazioni e quindi delle sanzioni soprariportate per un numero massimo di cinque, si avvierà la procedura per la rescissione del contratto senza che l'Appaltatore possa accampare qualsiasi pretesa di danno o indennizzo di qualsiasi natura.

L'importo delle sanzioni verrà ritenuto dai compensi in occasione della prima liquidazione.

Art. 11 PRESENTAZIONE ELENCHI DEGLI OPERAI ED IMPUTAZIONE SULLE BOLLE

La Ditta vincitrice dell'appalto, 5 giorni prima della consegna dei lavori dovrà fornire alla stazione appaltante un'autocertificazione, contenente l'elenco numerato del proprio personale impiegato nell'espletamento dei lavori in appalto, indicante il nominativo e la qualifica di ogni lavoratore, la data di assunzione, il numero di libretto di lavoro , numero di matricola e posizione INPS , INAIL e CASSA EDILE se richiesto.

In tale occasione andrà pure indicato l'eventuale nominativo del **“preposto”** ai lavori.

Quanto detto andrà ripetuto ogni qualvolta venga impiegata mano d'opera non risultante dalla dichiarazione iniziale.

L'elenco servirà a definire per ogni lavoro il nominativo del personale impiegato poichè solo coloro che siano stati denunciati potranno essere riportati sulle bolle di lavorazione nel riquadro specifico.

Tale dichiarazione andrà rilasciata anche dalle eventuali Ditte fornitrici dell'appaltatore che implicano presenze di mano d'opera nelle località oggetto dell'appalto.

Tutte le manovalanze dovranno essere iscritte presso gli uffici I.N.A.I.L., I.N.P.S., ecc... e la dimostrazione andrà data tramite copia delle certificazioni nominative da parte degli Istituti.

Art. 12 VALUTAZIONE E PAGAMENTO DEI SERVIZI

Le opere in appalto saranno valutate come da allegato Elenco prezzi.

Per i servizi ove non sia possibile valutarli secondo il suddetto elenco si provvederà a realizzare dei nuovi prezzi in base alle normative sulla contabilità dello Stato.

Gli operai ed i mezzi d'opera dovranno essere idonei ai servizi da eseguirsi.
Si avvisa che si ritiene la squadra tipo composta da n. 2 operai e un'autobotte.

Le fatture dovranno pervenire presso l'Agenzia dopo che mensilmente la Ditta ha provveduto a trasmettere le bolle di lavorazione, di scheda di "esecuzione lavori fognari" e della copia del "Formulario di identificazione rifiuto" integralmente compilate e vistate, con eventualmente dove richiesto delle fotografie e con l'indicazione dei costi. Ogni fattura che perverrà senza quanto richiesto non verrà liquidata. L'Ente procederà alla richiesta DURC e procederà alla liquidazione delle fatture solo in presenza di DURC regolare .

I servizi saranno contabilizzati con cadenza mensile.

Il pagamento del servizio verrà fatto mediante mandato esigibile presso la tesoreria esercente il servizio di Cassa dell'Agenzia oppure mediante bonifico bancario a 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

L'importo dei servizi liquidati è dichiarato vincolante alla piena e perfetta esecuzione del contratto e pertanto, all'occorrenza, l'Agenzia si riserva il diritto di pegno, per ogni effetto di legge, sull'importo medesimo.

Art. 13. ESECUZIONE D'UFFICIO - RESCISSIONE DEL CONTRATTO

La Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
 - b) inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
 - c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
 - d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
 - e) sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
 - f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
 - g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
 - h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
 - i) nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 626 del 1994 o ai piani di sicurezza di cui agli articoli 43 e 44 del capitolato, integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal direttore dei lavori, dal responsabile del procedimento o dal coordinatore per la sicurezza.
2. Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
 3. Nei casi di rescissione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data nella quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.
 4. In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dalla Stazione appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra il direttore dei lavori e l'appaltatore o suo rappresentante ovvero, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, delle attrezzature e dei

mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione appaltante per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.

5. Nei casi di rescissione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della Stazione appaltante, nel seguente modo:

b) ponendo a carico dell'appaltatore inadempiente:

1) l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento dei lavori e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'appaltatore inadempiente;

2) l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di appalto se andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;

3) l'eventuale maggiore onere per la Stazione appaltante per effetto della tardata ultimazione dei lavori, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità e collaudo dei lavori, dei maggiori interessi per il finanziamento dei lavori, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dal contratto originario.

Art. 14 DISCIPLINA NEI CANTIERI

L'Appaltatore deve mantenere le discipline nelle località ove sarà chiamato a svolgere il proprio servizio ed ha l'obbligo di osservare e fare osservare dai Suoi agenti ed operai le Leggi, i Regolamenti e le obbligazioni in genere assunte con il contratto.

L'Agenzia può esigere il cambiamento degli agenti dell'Appaltatore per insubordinazione, incapacità, grave negligenza.

L'Appaltatore è, comunque, responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza dei Suoi operai ed agenti, nonché dalla malafede o dalla frode nella somministrazione e nell'impiego dei materiali.

Art. 15 OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI INERENTI LA MANO D'OPERA

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le Leggi, Regolamenti e Norme vigenti in materia (comprese quelle che potrebbero essere emerse in corso di servizio) ed all'adozione delle speciali Norme di seguito riportate:

a) Nell'esecuzione dei servizi che formano oggetto del presente appalto, l'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo Nazionale di Servizio negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e la località in cui si svolgono i servizi anzidetti. L'Appaltatore si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione o, se cooperative, anche nei rapporti con i Soci. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione della Ditta stessa e da ogni altra Sua qualificazione giuridica, economica, sindacale;

b) L'Appaltatore è responsabile in rapporto alla Stazione Appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del

subappalto. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'appaltatore dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Amministrazione;

c) "In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dall'Amministrazione o segnalata dall'Ispettorato del Servizio, l'Amministrazione medesima comunicherà all'Appaltatore se del caso, all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i servizi sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i servizi sono ultimati, destinando così le somme accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra." Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Servizio non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non può opporre eccezione all'Amministrazione né ha titolo a risarcimento di danni.

Art. 16 ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre al presente capitolato speciale, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono:

- a) La fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro indicato dalle disposizioni legislative vigenti a scopo di sicurezza.
 - b) Ogni e qualsiasi altro onere atto a rendere eseguibili i lavori di che trattasi, intendendo compresi gli oneri e le richieste di eventuali autorizzazioni per la rimozione o l'allontanamento a discarica di qualsiasi materiale o manufatto esistente nel sopra o sotto suolo che ostacoli il buon andamento dei lavori, intendendosi espressamente accettato da parte dell'Appaltatore lo stato di fatto e di diritto in cui si trova l'area al momento della sua consegna all'Appaltatore.
 - c) Ogni ripristino di opere danneggiate in conseguenza dell'esecuzione del servizio.
- Qualora l'Appaltatore non ottemperasse a quanto sopra, l'Agenzia provvederà d'ufficio con ritenuta delle spese sostenute sulla liquidazione a saldo lavori.
- d) E' escluso in via assoluta ogni compenso all'Appaltatore per danni alle opere eseguite, danni o perdite di materiali o attrezzi, danni alle opere provvisorie, anche se dipendenti da terzi. L'Appaltatore deve essere assicurato agli effetti della responsabilità civile nei confronti di terzi; resta inteso che l'Appaltatore è pienamente responsabile di ogni eventuale danno, a persone o cose, dipendente dai lavori oggetto del presente appalto.
- L'Agenzia e la Direzione Lavori saranno comunque esonerati da ogni e qualsiasi responsabilità per sinistri dovuti ad inadempimenti dell'Appaltatore, del suo preposto e dei suoi dipendenti.
- e) L'Appaltatore deve tener conto che i lavori a lui affidati si eseguono in stabili abitati e pertanto dovrà avere la massima cura affinché in ogni momento sia garantita l'agibilità degli spazi comuni per quanto riguarda il passaggio delle persone e degli autoveicoli; sono pure a carico dello stesso la somministrazione degli attrezzi alla manodopera e tutte le opere provvisorie necessarie all'esecuzione dei lavori.
 - f) L'Appaltatore dovrà mantenere la disciplina nel luogo di lavoro ed è obbligato a far osservare alla manodopera le prescrizioni ricevute, le leggi ed i regolamenti.
 - g) L'Appaltatore dovrà garantire la reperibilità **in caso di interventi urgenti 365 giorni all'anno e 24 ore su 24.**
 - h) **La Ditta si impegna, qualora non risieda nella provincia di VERCELLI, a stabilire un recapito nella provincia stessa con iscrizione C.C.I.A.A Tale sede dovrà essere servita da personale impiegatizio negli orari d'ufficio nonché di segreteria telefonica per coprire tutte le 24 ore giornaliere;**

L'appaltatore è tenuto a richiedere, a suo totale carico, prima della realizzazione dei lavori, presso tutti gli Enti e i soggetti diversi dalla Stazione appaltante (sia Pubblici che Privati) interessati direttamente o indirettamente ai lavori, i permessi necessari a seguire le disposizioni emanate dai suddetti Enti e soggetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale.

– Autorizzazione alla raccolta al trasporto ed al conferimento agli impianti finali di rifiuti speciali ed assimilabili agli urbani secondo quanto stabilito dal DPR 10 Settembre 1982 n. 915 LR 7 Giugno 1980 n. 94 RR 2/82 RR 3/83 successive modifiche ed integrazione

Il corrispettivo per tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati è compreso e compensato nei prezzi d'appalto.

Art. 17 DANNI CAGIONATI DA FORZA MAGGIORE ED ACCIDENTALI

Nessun compenso e' dovuto all'Appaltatore per i danni diretti od indiretti che possono subire per cause di forza maggiore - intesa questa nel senso piu' lato - le opere, gli apprestamenti, le forniture ed ogni altra pertinenza dei servizi, o nei quali incorrono terzi, loro cose, animali, in occasione o per causa dei servizi, intendendosi che egli abbia tenuto conto dei conseguenti oneri all'atto della presentazione dell'offerta.

Inoltre l'Appaltatore e' responsabile dei danni causati a persone o cose contenute negli stabili o aree dove si trovano ad operare.

L'Appaltatore e' tenuto a contrarre con Compagnie assicuratrici di primaria importanza le polizze assicurative che copriranno eventuali danni provocati a cose o persone occupanti gli alloggi che dovrà essere presentata in copia all'A.T.C. prima dell'inizio dei servizi.

Art. 18 DIFETTI DI COSTRUZIONE O NEI MATERIALI

Ferma la facolta' riservata alla Stazione Appaltante di apportare modifiche, l'Appaltatore deve demolire o smontare e rifare a Sue spese, i servizi eseguiti senza la necessaria diligenza o con materiali, per qualita', misura o peso, inferiori a quelli concordati e prescritti.

Quando siano riscontrati dei vizi, saranno a carico dell'Appaltatore, oltre a tutte le spese per la loro eliminazione, anche quelle affrontate per le operazioni di verifica; in caso contrario, purché sia stato regolarmente chiesto di effettuare gli accertamenti, l'Appaltatore ha diritto al rimborso delle spese di verifica e di quelle per il rifacimento delle opere eventualmente demolite/smontate escluso ogni altro indennizzo o compenso.

Art. 19. DURATA DELL'APPALTO

Il presente appalto ha la durata **DAL 15.2.2011 AL 31.12.2012** .

Art. 20 REVISIONE PREZZI

I prezzi si intendono fissi ed invariabili. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 comma 5 della Legge 23.12.1992 n. 498 e successive modifiche ed integrazioni, per i lavori di cui al presente appalto **non è ammessa** la facoltà di ricorrere alla Revisione dei Prezzi, e non si applica il comma I dell'art. 1664 C.C.

Art. 21 CONTROVERSIE

La definizione delle controversie è attribuita a un arbitrato ai sensi del D.lgs.163.06 e smi.

Il collegio arbitrale, nel decidere la controversia, decide anche in ordine all'entità e all'imputazione alle parti delle spese di giudizio, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni.

Sulle somme contestate e riconosciute in sede amministrativa o contenziosa, gli interessi legali cominciano a decorrere 60 giorni dopo la data di sottoscrizione dell'accordo bonario, successivamente approvato dalla Stazione appaltante, ovvero dall'emissione del provvedimento esecutivo con il quale sono state risolte le controversie.

Nelle more della risoluzione delle controversie l'appaltatore non può comunque rallentare o sospendere i lavori, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione appaltante.

Art. 22 SUBAPPALTO O COTTIMO

Le imprese, le associazioni, i consorzi aggiudicatari sono tenuti a eseguire in proprio le opere e i lavori compresi nel contratto. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, tutto come regolato dall'art.118 del D.lgs.163/06

2. L'affidamento in subappalto o in cottimo è consentito per i lavori occasionali e per quelli non compresi nella categoria di idraulico ai sensi dell'art. 18 Legge 55/90, previa autorizzazione della Stazione appaltante, alle seguenti condizioni:
 - a) che l'appaltatore abbia indicato all'atto dell'offerta i servizi o le parti di servizi che intende subappaltare o concedere in cottimo. L'omissione delle indicazioni sta a significare che il ricorso al subappalto o al cottimo è vietato e non può essere autorizzato;
 - b) che l'appaltatore provveda al deposito di copia autentica del contratto di subappalto presso la Stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni subappaltate, unitamente alla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'articolo 2359 del Codice Civile, con l'impresa alla quale è affidato il subappalto o il cottimo. In caso di associazione temporanea, società di imprese o consorzio, analoga dichiarazione dev'essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti all'associazione, società o consorzio;
 - c) che l'appaltatore, unitamente al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione appaltante, ai sensi della lettera b), trasmetta alla stessa Stazione appaltante la documentazione attestante che il subappaltatore è in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per la partecipazione alle gare di lavori pubblici, in relazione alla categoria e all'importo dei lavori da realizzare in subappalto o in cottimo;
 - d) che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della legge n. 575 del 1965, e successive modificazioni e integrazioni. Resta fermo che, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, dello stesso D.P.R. n. 252 del 1998, il subappalto è vietato, a prescindere dall'importo dei relativi lavori, qualora per l'impresa subappaltatrice sia accertata una delle situazioni indicate dall'articolo 10, comma 7, del citato D.P.R. n. 252 del 1998.
3. Il subappalto e l'affidamento in cottimo devono essere autorizzati preventivamente dalla Stazione appaltante in seguito a richiesta scritta dell'appaltatore. L'autorizzazione è rilasciata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta. Tale termine può essere prorogato una sola volta per non più di 30 giorni, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso il medesimo termine, eventualmente prorogato, senza che la Stazione appaltante abbia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa a tutti gli effetti qualora siano verificate tutte le condizioni di legge per l'affidamento del subappalto.
4. L'affidamento di lavori in subappalto o in cottimo comporta i seguenti obblighi:
 - a) l'appaltatore deve praticare, per i servizi affidati in subappalto, i prezzi risultanti

- dall'aggiudicazione ribassati in misura non superiore al 20 per cento;
- c) le imprese subappaltatrici devono osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e sono responsabili, in solido con l'appaltatore, dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;
 - d) le imprese subappaltatrici, tramite l'appaltatore, devono trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed antinfortunistici. Devono altresì trasmettere, a scadenza quadrimestrale, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.
5. Le presenti disposizioni si applicano anche alle associazioni temporanee di imprese e alle società consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendono eseguire direttamente i lavori scorporabili.
 6. Ai fini del presente articolo è considerato subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedano l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori affidati o di importo superiore a 100.000 Euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50% (cinquanta per cento) dell'importo del contratto di subappalto.
 7. I lavori affidati in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto pertanto il subappaltatore non può subappaltare a sua volta i lavori. Fanno eccezione al predetto divieto le forniture con posa in opera di impianti e di strutture speciali individuate con apposito regolamento. In tali casi il fornitore o il subappaltatore, per la posa in opera o il montaggio, può avvalersi di imprese di propria fiducia per le quali non sussista alcuno dei divieti di cui al comma 2, lettera d). È fatto obbligo all'appaltatore di comunicare alla Stazione appaltante, per tutti i sub-contratti, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

Responsabilità dell'Appaltatore:

1. L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.
2. Il direttore dei lavori e il responsabile del procedimento, provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e del subappalto.
3. Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

Art. 23 OSSERVANZA DELLE LEGGI IN MATERIA DI MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE PATRIMONIALE E LOTTA CONTRO LA DELINQUENZA MAFIOSA

A norma del DPR n. 252 del 3/06/98 è esente la certificazione antimafia per la stipula dei contratti inferiori ai € 154.937,06 Questo non esclude la facoltà di questa Azienda di effettuare verifiche a norma delle leggi in materia di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e la pubblica moralità, prevenzione di carattere patrimoniale e misure urgenti per il coordinamento della lotta contro la delinquenza mafiosa, si procederà a risoluzione contrattuale qualora risulti che, nei confronti del titolare per le imprese individuali, di tutti gli Amministratori con poteri di

rappresentanza per le Società Commerciali e tutte le altre Società, di tutti gli Accomandatari per le Società in Accomandita Semplice, oltre che per il Direttore Tecnico, sia emesso provvedimento definitivo di applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alle Leggi 27.12.1956 n. 1423 (art. 3), 13.09.1982 n. 646, 12.10.1982 n. 726 e 23.12.1982 n. 936.

La Ditta Appaltatrice è tenuta a comunicare tempestivamente all'Ente Appaltante ogni modificazione degli assetti proprietari e della composizione societaria e, se assoggettata alla comunicazione ai sensi del D.P.C.M. n. 187/1991, a provvedere all'inoltro del relativo aggiornamento. Resta in facoltà dell'Ente Appaltante procedere in corso d'opera alla verifica dei requisiti previsti dalla Legge antimafia.

Art. 24 IMPOSTE - TASSE - SPESE CONTRATTUALI - DENUNCE

Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa ai sensi dell'art. 8 del Capitolato Generale di Appalto:

- a) le spese contrattuali;
 - b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
 - c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
 - d) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.
2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo.
3. A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto.
4. Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.). L'I.V.A. è regolata dalla legge. Tutti gli importi citati nel presente capitolato speciale d'appalto si intendono I.V.A. esclusa.

Art. 25 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO CONSEGNA ED INIZIO DEI SERVIZI

L'esecuzione dei lavori avrà inizio dopo la stipula del formale contratto di appalto, in esito e consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 45 giorni dalla stipula stessa.

È in facoltà dell'Ente Appaltante procedere in via d'urgenza, anche in pendenza della stipula del contratto, alla consegna del servizio.

Nell'ipotesi in cui l'Impresa Appaltatrice non si presentasse nei giorni fissati e comunicati a sottoscrivere il contratto d'Appalto ovvero ricevere la consegna dei lavori, l'Ente Appaltante fisserà termini perentori, decorsi inutilmente i quali, provvederà a dichiarare l'impresa decaduta dall'aggiudicazione senza che ciò possa costituire per l'Impresa stessa motivo di pretese od eccezione di sorta.

Art. 26 CAUZIONE DEFINITIVA

La cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.lgs.163/06 sarà uguale al 10% (salvo maggiorazioni di Legge) dell'importo netto di appalto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia

all'eccezione di cui all'art.1957, c.2, del C.C., nonché l'operatività della garanzia stessa entro 15 gg.a semplice richiesta scritta dell'ATC.
La cauzione definitiva verrà progressivamente svincolata ai sensi dell'art.113 del D.lgs.163/06.

ELENCO PREZZI (allegato A)

A. Quota fissa intervento comprendente:

- a) diritto di chiamata;
- b) oneri relativi alla tenuta in efficienza degli automezzi di pronto impiego e mantenimento delle disponibilità feriale festiva e notturna;
- c) rimborso del viaggio di andata e ritorno nella zona di intervento

1. Quota fissa intervento sia in Vercelli che in Provincia € 32,00

Tale quota fissa sarà l'unico importo corrisposto alla Ditta nel caso di uscita senza che venga svolto alcun lavoro .

B. Disotturazione ed asportazione reflui comprendente:

- a) l'individuazione della rete fognaria interessata all'intervento;
- b) ricerca dei chiusini, apertura e successiva chiusura dei pozzetti;
- c) disotturazione della rete fognaria con lavaggio tubazioni e/o asportazione dei reflui dai pozzi (lo smaltimento di questi verrà corrisposto a parte) e disinfezione della rete o del pozzo interessato con l'uso di attrezzature adeguate. Si avvisa che potranno verificarsi dei casi in cui sarà necessario l'uso di un mezzo da 5 mc. di capacità

1. Per macchina ad alta pressione (minimo 200 Atm) con portata di 300 lt/min. in aspirazione 45.000 lt/min e 95% di vuoto con capacità massima >10 mc. di cisterna per raccolta liquame, è escluso dalla capacità il serbatoio acqua per lavaggio

a) costo orario	€/ora 95,00
2. Idem con capacità massima da 5 a 10 mc	
a) costo orario	€/ora 85,00
3. Idem con capacità massima 3 mc	
b) costo orario	€/ora 80,00

C. Smaltimento

Smaltimento dei reflui presso discarica autorizzata comprensivo del trasporto ad impianto autorizzato . La dichiarazione di avvenuto smaltimento andrà allegata alla bolla di lavorazione; **€ 45,00/ TON.**

D) Maggiorazioni

Maggiorazione per interventi prefestivi +20%; festivi e notturno +30%.

Ogni eventuale onere non previsto dal presente elenco prezzi che prevede particolari lavorazioni, materiali o mezzi d'opera verrà corrisposta secondo il Prezziario Regione Piemonte anno 2010.

SCHEDA ESECUZIONE LAVORI FOGNARI (allegato B)

DITTA.....

Data intervento.....

Luogo intervento.....

Per il condominio presente il Sig......

Descrizione Lavoro eseguito

.....

.....

Descrizione del materiale.....

.....

.....

Mano d'opera utilizzata:

Sig......**ore**.....

Sig......**ore**.....

Lavori a misura.....

.....

.....

Costo consuntivo intervento.....

.....
(Timbro e firma della DITTA)

Da allegare alla Bolla.